

 I.I.S. Loreto	SCHEDA PROGETTO		MOD. 09 Rev.02
	<input type="checkbox"/> BOZZA	<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO DEFINITIVO	

Progetto: *abbiamo fatto un sogno . . . realizzare una scuola responsabile e solidale*

aiutando i nostri allievi a diventare soggetti attivi della propria vita attraverso scelte responsabili.

Responsabilità è impegno personale, partecipazione, conoscenza dei propri diritti e forte determinazione nel farli rispettare, ma significa anche essere coscienti che fare il proprio dovere è l'unica modalità di affermare i propri e gli altrui diritti.

Fare il proprio dovere di cittadino vuol dire anche essere vicini a chi è meno fortunato, vuol dire farsi portavoce di esigenze collettive, denunciando il disagio e proponendo soluzioni alternative e partecipate attivamente alle loro concretizzazioni.

Proponiamo questo lavoro perché siamo convinti che la scuola abbia il grande compito di produrre il "cambiamento" nella direzione di una società più umana, più attenta e più disponibile a favorire il rispetto delle persone, delle loro storie e nello stesso tempo a favorire la "cooperazione sociale".

Tutto ciò richiede però anche la partecipazione di altre agenzie educative quali la Questura di Ancona, il Tribunale dei Minori e la presenza del Garante per l'infanzia, l'adolescenza e i detenuti.

Saranno coinvolte anche le famiglie che già, nell'a.s. appena trascorso, hanno manifestato il desiderio di lavorare insieme, in questo progetto di crescita collettiva.

Anno scolastico: 2010 – 2011

Coordinatori: - Elisabetta Gratti (funzione strumentale alla didattica ed alla Dispersione)
- Gilberto Ombrosi (funzione strumentale al POF ed alla Dispersione)

Gruppo di Progetto: Tutti gli insegnanti dei Consigli di classe coinvolti

Finalità:

- prevenzione di comportamenti devianti e recupero, non punitivo, di ragazzi che hanno già manifestato comportamenti sociali a rischio
- divenire, allievi, genitori ed insegnanti, portatori di speranza e solidarietà nel tempo e nello spazio

 I.I.S. Loreto	SCHEDA PROGETTO		MOD. 09 Rev.02
	<input type="checkbox"/> BOZZA	<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO DEFINITIVO	

Obiettivi:

- Raccolta delle percezioni dei ragazzi circa il concetto di legalità, il significato delle norme e l'immagine delle forze dell'ordine;
- Promozione della riflessione e dello sviluppo di un pensiero personale sul concetto di legalità, di norme e di regole sociali;
- Abbandono di stereotipi e luoghi comuni circa le forze dell'ordine e promozione di un'immagine del poliziotto come tutore e garante di una convivenza civile;
- Acquisizione della consapevolezza che ciascuno è responsabile dell'armonico funzionamento delle formazioni sociali in cui ognuno vive;
- Stimolazione nei giovani di comportamenti e di stili di vita lontani dai rischi di disagio, traiettorie di emarginazione e dall'utilizzo di sostanze psicoattive (droga, alcool, ecc.);
- Sviluppo del senso di partecipazione democratica, anche attraverso comportamenti di solidarietà sociale.

Destinatari:

- tre gruppi di classi di controllo, le prime, le terze e le quarte, in quanto, dall'esperienza maturata, risultano essere più problematiche dal punto di vista sia scolastico, sia comportamentale;
- tutte le classi per ciò che riguarda la sensibilizzazione a tematiche particolarmente sentite dagli studenti, quali uso di droghe ed alcool, attraverso lo strumento dell'assemblea d'istituto;
- i genitori delle classi coinvolte;
- gli insegnanti dell'Istituto ed in particolare i docenti delle classi coinvolte.

Contenuti ed attività:

- Indagine promossa attraverso vari tipi di strumenti (test, colloqui individuali e di gruppo, incontri con esperti) per acquisire le percezioni dei ragazzi circa il significato di legalità e del ruolo delle forze dell'ordine;
- Proiezione nell'ambito delle assemblee di istituto di filmati relativi alle problematiche giovanili, con l'intervento diretto di agenti della Polizia di Stato;
- Incontri, nelle classi di controllo, con psicologi, rappresentanti delle comunità di recupero, agenti della Polizia di Stato ed il Garante Regionale dell'infanzia e adolescenza e dei detenuti;
- Coinvolgimento diretto di alcuni ragazzi delle classi di controllo alle attività

	SCHEMA PROGETTO		MOD. 09 Rev.02
	<input type="checkbox"/> BOZZA	<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO DEFINITIVO	

operative di Polizia sul territorio, attraverso l'affiancamento agli agenti stessi durante la loro normale attività di servizio, in una logica dei "giochi di ruolo", anche con l'uso della divisa d'ordinanza;

- Incontro degli studenti delle classi quarte con esperienze di vita carceraria, grazie all'ausilio del Garante Regionale, che fungerà da accompagnatore-coordinatore di tale iniziativa;
- Elaborazione di un percorso didattico interdisciplinare che attraversi l'intero anno scolastico coerente con le finalità del progetto e nel quale i ragazzi coinvolti avranno l'opportunità di confrontarsi e approfondire i temi proposti;
- Produzione di elaborati, anche in forma multimediale o comunque nelle forme che gli stessi vorranno proporre, in cui sintetizzeranno l'esperienza progettuale vissuta;
- Condivisione del loro percorso con gli altri studenti dell'istituto e con i genitori

 I.I.S. Loreto	SCHEDA PROGETTO		MOD. 09 Rev.02
	<input type="checkbox"/> BOZZA	<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO DEFINITIVO	

FASI	RISULTATO PREVISTO
<p>Prima fase Raccolta delle informazioni dai ragazzi sulla loro percezione del senso di legalità e rispetto delle regole sociali, anche utilizzando i dati dei questionari somministrati agli studenti a giugno 2010</p>	<p>Conoscenza oggettiva della realtà dell'Istituto</p>
<p>Seconda fase Incontri prioritariamente rivolti ai docenti coinvolti nel progetto, ma aperti anche a tutti i docenti dell'Istituto e ai genitori sul concetto di responsabilità affrontato da diversi punti di vista: pedagogico, psico-logico e di politica istituzionale. A tal fine sono già stati previsti incontri in rete con l'Istituto Comprensivo "Grazie-Tavernelle" con il Prof. Dallari, Pedagogista dell'Università di Trento, la Prof. Paola Nicolini Psicologa dell'Università di Macerata, il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza ed esperti della Cooperativa Sociale Aurora.</p>	<p>Potenziamento del ruolo dell'insegnante di fronte alle nuove problematiche adolescenziali</p>
<p>Terza fase. Organizzazione di due incontri per studenti e genitori (classi terze e quarte, separatamente) con esperti ed agenti della Polizia di Stato, per affrontare le tematiche del progetto, alla luce anche dei risultati emersi dall'indagine conoscitiva (novembre-dicembre).</p>	<p>Conoscenza dell'importanza delle forze di Polizia vissuta come garanzia di sicurezza e legalità</p>
<p>Proiezione nell'ambito di alcune assemblee d'istituto (presumibilmente tre) di film scelti e proposti dalla Polizia di Stato sui temi delle tossicodipendenze, dell'alcool e delle violenze, di vario genere, tra i giovani, cui seguiranno dibattiti curati dagli agenti stessi (novembre-febbraio) ed approfondimenti nelle classi con gli insegnanti di Diritto, Economia, Italiano e Religione.</p>	<p>Confronto didattico-pedagogico con la Polizia di Stato come personale esperto e competente</p>
<p>Con le classi di controllo quarte si intraprende un</p>	<p>Conoscenza di un "mondo" reale e</p>

 <p>I.I.S. Loreto</p>	SCHEDA PROGETTO		MOD. 09 Rev.02
	<input type="checkbox"/> BOZZA	<input checked="" type="checkbox"/> PROGETTO DEFINITIVO	
<p>discorso anche didattico sul tema della rieducazione alla legalità per preparare i ragazzi ad un incontro con alcuni detenuti della casa circondariale di Montacuto (aprile-maggio)</p> <p>I ragazzi delle classi di controllo prime, preferibilmente tutti a rotazione, affiancano gli agenti della Polizia dello Stato nelle loro attività operative sul territorio, secondo le disponibilità di quest'ultima (maggio) e, contestualmente lavoreranno nelle classi con gli insegnanti di Diritto ed Italiano sull'importanza delle regole leggendo il testo di G. Colombo "Sulle regole"</p> <p>Terza fase Incontri con le associazioni locali di Volontariato: Croce Gialla, Amnesty International, AVIS ed AIDO</p> <p>Preparazione di materiale multimediale da parte degli studenti coinvolti nel progetto da presentare agli altri studenti dell'istituto ed ai loro genitori, nell'ambito di un'iniziativa specificamente organizzata (aprile-maggio).</p>			
		<p>sofferente che "lavora" per riacquistare dignità e diritti</p> <p>Senso di avvicinamento con coloro che, attraverso l'applicazione delle regole del vivere civile, ci aiuta e ci sostiene anche attraverso la comprensione del loro operato</p> <p>Acquisizione della consapevolezza che ognuno di noi può portare un piccolo contributo per un mondo migliore</p> <p>Acquisire la consapevolezza del percorso svolto e diventare essi stessi promotori di responsabilità e solidarietà</p>	